
Consorzio di Ripopolamento Ittico "Golfo di Agrigento"

Delibera n. 1-2025

OGGETTO: Atto Deliberativo di cessione a titolo gratuito di beni mobili e durevoli di proprietà del Consorzio di cui al "Processo verbale delle operazioni relative al passaggio di consegne della documentazione di ufficio e del materiale non ascrivibile ai beni mobili e durevoli" in favore dell'Ufficio periferico di Sciacca del Dipartimento della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea - Nota Prot. 99 del 22.07.2015

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE AVV. ABBATE PAOLO

PREMESSO CHE

- Con Decreto del Presidente della Regione Siciliana D.P. Reg. n. 378/S.6/S.G. del 16 dicembre 2005 fu costituito il Consorzio di Ripopolamento Ittico Golfo di Agrigento (Consorzio di Ripopolamento Ittico della "Fascia Costiera Meridionale"), istituito ex L.R. n. 31 del 01/08/1974 e succ. mod. ed integraz.;
- con L.R. 14 maggio 2009 n.6 la Regione ha dato avvio al processo di razionalizzazione e riorganizzazione dei Consorzi di Ripopolamento Ittico;
- con L.R. 7 maggio 2015 n.9, art.40, sono stati posti in liquidazione tutti i Consorzi di Ripopolamento Ittico e che per procedere con la fase di liquidazione la Regione ha ritenuto necessario assegnare specifiche funzioni ai Commissari liquidatori;
- il Decreto Assessoriale n. 9/2022 Gab. Assessorato Agricoltura del 21.03.2022 di nomina dell'Avv. Paolo Abbate quale Commissario Liquidatore ha assegnato, "... oltre ai poteri di gestione e di rappresentanza anche in giudizio per lo svolgimento degli affari correnti del Consorzio di riferimento anche specifici compiti relativi all'attività di liquidazione ed in particolare: - rilevazione dello stato patrimoniale, economico finanziario e del personale, approvazione del bilancio finale di liquidazione e definizione delle posizioni attive e passive della gestione; - definizione dello stato di consistenza dei beni mobili e immobili di proprietà dei medesimi consorzi o della Regione Siciliana e delle procedure necessarie alla eventuale devoluzione degli stessi al patrimonio della Regione Siciliana, nel caso di avanzi a conclusione delle operazioni di liquidazione; - provvedere secondo quanto previsto dal comma 2, dell'art. 40 L.R. 7 maggio 2015 n. 9, a destinare prioritariamente i saldi attivi di liquidazione al soddisfacimento di eventuali crediti rimasti insoddisfatti nei confronti di altri consorzi di ripopolamento ittico";
- il Commissario Liquidatore Avv. Paolo Abbate, considerato che ai fini della formazione del piano di rilevazione della situazione patrimoniale di liquidazione e della estinzione delle passività sociali, è stata avviata da parte dell'Organo Commissariale di Liquidazione del Consorzio di Ripopolamento Ittico una verifica dei beni di proprietà del Consorzio;
- Che sono stati rinvenuti dei beni mobili e durevoli di proprietà del Consorzio dettagliatamente descritti nel "Processo verbale delle operazioni relative al passaggio di consegne della documentazione di ufficio e del materiale non ascrivibile ai beni mobili e durevoli" - nota Prot. 99 del 22.07.2015 in favore dell'Ufficio periferico di Sciacca del

Dipartimento della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea”;

- che essendo interesse del Consorzio procedere al realizzo derivante dalla dismissione di tali beni con Delibera n. 1-2024 è stato disposto l'inserimento nel portale internet dello stesso Consorzio di un avviso pubblico di vendita con cui chiunque interessato è stato invitato a presentare istanza corredata da offerta economica per l'acquisizione dei detti beni, al fine di cederli al miglior offerente, disponendo che tutte le spese relative all'imballaggio ed al ritiro dei beni siano a carico del soggetto aggiudicatario;
- che nessuna offerta economica è pervenuta;
- che con Nota Prot. 3726 del 2024 da parte del dell'Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca - Dipartimento Pesca a firma dell'ing. Alberto Pulizzi con cui è stato chiesto di comunicare le determinazioni di questo Consorzio in ordine ai detti beni già oggetto del Verbale di Consegna sopra richiamato, cui è stato allegato l'Atto di cessione a titolo gratuito della proprietà dei beni mobili in favore del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea, avente sede in Salita dell'intendenza n° 2 – Piazza Marina - CAP 90133 – Palermo, C.F. 80012000826, P.IVA 02711070827 da parte del Consorzio di Ripopolamento Ittico “Nebrodi”; che tale richiesta veniva determinata “... sul presupposto mancato valore commerciale dei beni di rispettiva pertinenza posta la rilevata acquisizione ultra decennale degli stessi”; che la richiesta è stata reiterata con successiva Nota Prot. 6368 del 2024;
- che si ravvisa l'opportunità di cedere i beni del Consorzio a titolo gratuito in favore del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea, a condizione che:
 - i beni vengono ceduti gratuitamente nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza alcuna copertura di garanzia, senza certificazioni e senza nulla a pretendere dal beneficiario, anche sullo stato di conservazione e/o funzionamento, in termini di reclami, contestazioni e altro;
 - il ritiro e il trasporto dei beni ceduti sia curato interamente e con spese a completo proprio carico, comprese eventuali spese per permessi, bolli, tasse ecc. se dovute;
 - il beneficiario assuma ogni responsabilità in ordine alla tenuta dei beni stessi, loro uso e conservazione, eventuale distruzione, cessione a terzi ecc. esonerando espressamente l'Agenzia da qualsiasi responsabilità;
- tutto quanto sopra premesso, ritenutane l'opportunità

DELIBERA

- di provvedere alla cessione dei beni del Consorzio sopra descritti, a titolo gratuito, in favore del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea, con apposita scrittura, a condizione: che i beni vengano ceduti gratuitamente nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza alcuna copertura di garanzia, senza certificazioni e senza nulla a pretendere dal beneficiario, anche sullo stato di conservazione e/o funzionamento, in termini di reclami, contestazioni e altro; il ritiro e il trasporto dei beni ceduti sia curato interamente e con spese a completo proprio carico, comprese eventuali spese per permessi, bolli, tasse ecc. se dovute; il beneficiario assuma ogni responsabilità in ordine alla tenuta dei beni stessi, loro uso e conservazione, eventuale distruzione, cessione a terzi ecc. esonerando espressamente l'Agenzia da qualsiasi responsabilità.

Palermo, 09.03.2025

Il Commissario Liquidatore

Avv. Paolo Abbate

